



**CITTÀ DI BRA**  
PROVINCIA DI CUNEO

Classificazione  
d'Archivio 5.4

**CONSIGLIO COMUNALE**  
**SEDUTA DEL 29/04/2021**

L'anno duemilaventuno, addì ventinove del mese di aprile, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione alle ore 15,00 sotto la presidenza del consigliere Fabio Bailo, in modalità di videoconferenza telematica da sedi remote ai sensi del combinato disposto dell'articolo 73 del D.L. 17/3/2020, n. 18, dell'articolo 19 del D.L. 31.12.2020 n. 183, convertito dalla legge 26.2.2021, n. 21 e dell'articolo 13, 3° comma del D.P.C.M. 2.3.2021, stante lo stato di emergenza epidemiologica dichiarato dal Governo. Partecipa all'adunanza da remoto ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale, Monica Basso.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 27 / 2021**

Punto numero 4 dell'ordine del giorno

**OGGETTO:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ACCONTO ANNO 2021.  
DETERMINAZIONI.

Al momento della trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Presidente	BAILO FABIO	X	
2	Sindaco	FOGLIATO GIOVANNI	X	
3	Consigliere	ASTEGIANO LIVIO	X	
4	Consigliere	BABAKHALI IMAN	X	
5	Consigliere	BASSO MARTA	X	
6	Consigliere	CRAVERO LUCA	X	
7	Consigliere	ELLENA MARCO	X	
8	Consigliere	GEMMA EVELINA	X	
9	Consigliere	GENTA ANNALISA		X
10	Consigliere	ISU MARINA	X	
11	Consigliere	MILAZZO MARIA GIOVANNA	X	
12	Consigliere	MOSSINO GIULIANA	X	
13	Consigliere	PANERO SERGIO	X	
14	Consigliere	SIBILLE BRUNA	X	
15	Consigliere	TESTA FRANCESCO	X	
16	Consigliere	TESTA RAIMONDO	X	
17	Consigliere	TRIPODI DAVIDE	X	

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuto presente il numero legale dei componenti dell'organo e dato atto che per la presente seduta del Consiglio ha nominato scrutatori i signori BABAKHALI IMAN, CRAVERO LUCA, TRIPODI DAVIDE, invita il Consiglio a trattare il suddetto punto all'ordine del giorno. Al termine, viene adottato il seguente provvedimento:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su relazione del Sindaco.

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Tributi della Ripartizione Finanziaria su impulso del Sindaco.

Rilevato che in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione.

Premesso che:

- l'art. 1, c. 738, della L. 27.12.2019, n. 160 (Legge di bilancio per l'anno 2020), ha disposto che "a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)";
- ai commi da 739 a 783 della precitata L. n. 160/2019 è disciplinata, in nuova impostazione, l'Imposta municipale propria (IMU), imposta di natura patrimoniale che assomma il gettito della previgente IMU e della previgente TASI;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 25.06.2020, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, è stato approvato il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU)";
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 12.01.2021 si è provveduto ad approvare le aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2021;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 26.01.2021 sono state approvate le scadenze dei tributi comunali, poi modificata con deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 13.04.2021, confermando per l'IMU le scadenze di legge del 16 giugno e 16 dicembre, ma differendo al 30 settembre il pagamento delle prime rate del tributo TARI e dei canoni patrimoniali di concessione per suolo pubblico e pubblicità, così come per le occupazioni mercatali.

Considerato che:

- con ordinanza del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19 sino al 30 aprile 2021 e se ne prevede un'ulteriore differimento della scadenza;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche, mentre altre attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;
- la Fondazione IFEL dell'ANCI (Associazione nazionale dei Comuni italiani) ha analizzato la disciplina normativa dell'Imposta municipale propria (IMU) ed elaborato una bozza di documento

che viene con la presente deliberazione integralmente richiamata, allo scopo di consentire un aiuto ai contribuenti in difficoltà nel pagamento della prima rata d'imposta a seguito dell'emergenza da COVID-19;

- il perdurare delle condizioni di emergenza connesse con la pandemia da covid-19, con relativi provvedimenti restrittivi alla libera circolazione delle persone ed alla libera iniziativa economica continuano a determinare una condizione di profonda perturbazione sul regolare svolgimento di attività economiche, lavorative e di servizio determinando comprovate situazioni di difficoltà economica e di liquidità per famiglie ed aziende;

- con comunicazione del 06.04.2021 il Prefetto di Cuneo, dopo concertazione con le associazioni di categoria, ha suggerito ai Sindaci della provincia un differimento dei pagamenti delle imposte locali alla seconda metà dell'anno;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 25.06.2020 venne adottato apposito indirizzo che dispose la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020, la cui scadenza era fissata nella scadenza di legge del 16 giugno 2020, entro il 30 settembre 2020 limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune.

Considerato altresì che:

- l'art. 1, c. 762, della legge n. 160/2019, dispone che "in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre";

- l'art. 1, c. 777, lett. b), della L. n. 160/2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento "stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari";

- l'art. 1, c. 775, della L. n. 160/2019, dispone che "Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale";

- l'art. 52, del D.Lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che "per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

- l'art. 138, del D.L. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, c. 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

- l'art. 53, c. 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine "per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione" e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, c. 775, della L. n. 160/2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2021 entro il 30.09.2021, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31.10.2021, su modello predisposto dal Comune.

Dato atto che:

- l'argomento è stato illustrato nella Commissione Consiliare Finanze nelle sedute dedicate all'esame del rendiconto di gestione e particolarmente nella seduta del 15 aprile 2021;

- non occorre apportare modifiche al Bilancio di previsione finanziario (BPF) per il triennio 2021/2023, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU.

Visto il vigente Regolamento sugli uffici e servizi e il vigente Statuto comunale.

Viste:

- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997 (Riordino della disciplina dei tributi locali);
- l'art. 1, cc. da 739 a 783 della L. 160/2019 (Legge di bilancio per l'anno 2020);
- il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – TUEL) e in particolare l'art. 175;
- la Legge n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Preso atto che l'approvazione del provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto comunale.

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria: FAVOREVOLE Firmato digitalmente Raffaele Grillo.

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria: FAVOREVOLE Firmato digitalmente Raffaele Grillo.

Sentita la discussione dei presenti in merito, registrata su apposito supporto informatico agli atti del Comune, da cui risultano gli interventi dei Sigg.ri:

- Sindaco
- Cons. Tripodi
- Cons. Mossino
- Cons. Basso
- Cons. Panero
- Cons. Ellena
- Cons. Milazzo

A seguito della votazione palese, avvenuta per appello nominale nei termini sotto riportati e proclamati dal Presidente:

Presenti	n. 16
Assenti	n. 1 (Genta)
Votanti	n. 15
Maggioranza richiesta	n. 8
Favorevoli	n. 15
Astenuti	n. 1 (Tripodi)

DELIBERA

1) Di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2021, la cui scadenza è confermata nella scadenza di legge del 16 giugno 2021, entro il 30 settembre 2021, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche,

da attestarsi entro il 31 ottobre 2021, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune.

2) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, c.16, L. n. 388/2000, il 01.01.2021.

Con separata votazione (Presenti n. 16 - Votanti n. 15 – Astenuti n. 1 (Tripodi) Favorevoli n. 15), resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
Fabio Bailo

Il Segretario Generale  
Monica Basso  
(atto sottoscritto digitalmente)